

PRINCIPI DI SELEZIONE E CRITERI MISURA 16_4		FOCUS AREA 3A			
	punti		punti		punti
attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situate in aree rurali con problemi di sviluppo (Area D)			20	NO	0
				SI	20
attività riferite a produzioni a Qualità Regolamentata, così come definita nel paragrafo Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali".		Produzione e commercializzazione in capo ai partecipanti di produzioni a Qualità regolamentata	27	Prodotti ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica di cui al Reg. (CE) n. 834/2007 e successive modifiche ed integrazioni e conseguente normativa nazionale di attuazione	10
				DOP Reg. (CE) n. 1151/2012 e successive modifiche ed integrazioni e IGP Reg. (CE) n. 1151/2012 e successive modifiche ed integrazioni e IGT riconosciute ai sensi del Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 e conformi al Reg. (CE) n. 607/2009 e successive modifiche ed integrazioni	5
				DOC e DOCG riconosciute ai sensi del Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 e conformi al Reg. (CE) n. 607/2009 e successive modifiche ed integrazioni	5
				Produzioni a marchio Qualità Controllata Legge Regionale n. 28/1999 (Q.C.)	4
				Prodotti zootecnici al "Sistema di qualità nazionale zootecnica" ai sensi del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 4337/2011	3
forme associative con maggior numero di aderenti		numero aderenti alla forma associativa	15	3	0
				4	4
				un punto per ogni nuovo partecipante alla filiera corta oltre il minimo	11
		maggioranza delle imprese associate condotte da giovani imprenditori da meno di 5 anni	10	si	10
				no	0
Organizzazioni di Produttori, così come definite nel paragrafo "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali".		coinvolgimento di Organizzazione di Produttori	5	si	5
				no	0
Prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situate "Aree Interne"			3	NO	0
				SI	3
TOTALE PUNTI			80		80
E' fissato un livello minimo di partecipanti pari a 3					
E' fissato un punteggio minimo di accesso pari a punti 40					
A parità di livello di priorità rispetto agli altri principi, sarà data precedenza alle iniziative di imprese a prevalenza femminile.					

- 1) attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situate in aree rurali con problemi di sviluppo (Area D)

Verranno attribuiti 20 punti se la maggioranza (50,1%) dei partecipanti hanno sede legale in area rurale con problemi di sviluppo (Area D) – per i terreni vedi SAU

Si considera l'impresa agricola operante in zona D quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno dell'area svantaggiata;
- almeno il 50% della SAU aziendale sia inserita all'interno dell'area svantaggiata.

- 2) attività riferite a produzioni a Qualità Regolamentata, così come definita nel paragrafo Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali".

In caso di produzione e commercializzazione di produzioni regolamentate, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

Prodotti ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica di cui al Reg. (CE) n. 834/2007 e successive modifiche ed integrazioni e conseguente normativa nazionale di attuazione	10
DOP Reg. (CE) n. 1151/2012 e successive modifiche ed integrazioni e IGP Reg. (CE) n. 1151/2012 e successive modifiche ed integrazioni e IGT riconosciute ai sensi del Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 e conformi al Reg. (CE) n. 607/2009 e successive modifiche ed integrazioni	5
DOC e DOCG riconosciute ai sensi del Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 e conformi al Reg. (CE) n. 607/2009 e successive modifiche ed integrazioni	5
Produzioni a marchio Qualità Controllata Legge Regionale n. 28/1999 (Q.C.)	4
Prodotti zootecnici al "Sistema di qualità nazionale zootecnia" ai sensi del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 4337/2011	3

I punteggi sono cumulabili per progetto, ma ad ogni singola azienda viene attribuito il punteggio più alto, senza effettuare cumulo

3) forme associative con maggior numero di aderenti

- a) Il limite minimo è di 3 aderenti (senza attribuzione di punteggio), con attribuzione di 4 punti a partire da associazioni con 4 partecipanti: per ogni ulteriore aderente sarà attribuito un punto sino al limite massimo di 15 punti.
 - b) La presenza in prevalenza (50,1%) di imprese condotte da giovani agricoltori, comporta l'attribuzione di 10 punti
- 4) Organizzazioni di Produttori, così come definite nel paragrafo "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali".

Il coinvolgimento di un'Organizzazione di produttori comporta l'attribuzione di 5 punti

5) Prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situate in “Aree Interne”

Verranno attribuiti 3 punti se la maggioranza (50,1%) dei partecipanti hanno sede legale in area rurale con problemi di sviluppo (Area D) – per i terreni vedi SAU

Si considera l'impresa agricola operante in “Area Interna” quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno dell'area svantaggiata;
- almeno il 50% della SAU aziendale sia inserita all'interno dell'area svantaggiata.

E' fissato un punteggio minimo di accesso pari a punti 40

A parità di livello di priorità rispetto agli altri principi, sarà data precedenza alle iniziative di imprese a prevalenza femminile